

- Vetor, piezo sier Tomà Contarini, qu. sier Michiel.
- Sier Bernardo Marzello, fo cao di X, qu. sier Andrea, piezo sier Nicolò Bernardo consier.
- Sier Lorenzo Pasqualigo, procurator, qu. sier Filippo, piezo sier Polo Nani el consier.
- 116\* Sier Andrea Marzello, fo baylo e capitano a Corfù, qu. sier Giacomo, piezo sier Vincenzo Capelo, qu. sier Nicolò.
- Sier Polo Valaresso, fo podestà a Bergamo, qu. sier Cabriel, piezo sier Andrea Foscarini, qu. sier Bernardo.
- Sier Marco Zantani, fo provedador al Sal, qu. sier Antonio, piezo sier Priamo da Leze cao di X.
- Sier Hironimo Polani el dottor, fo provedador a le Biave, qu. sier Giacomo, piezo sier Marin Zorzi el dottor.
- Sier Piero Bragadin, fo consier, qu. sier Andrea, piezo sier Nicolò Venier, qu. sier Hironimo.
- Sier Matio Vituri, fo al luogo di Procurator, qu. sier Bortolomio, piezo sier . . . . .
- † Sier Marco Dandolo dottor cavalier, savio dil Conseio, qu. sier Andrea, piezo sier Alvisè Gradenigo, qu. sier Domenego el cavalier.
- Sier Hironimo Querini, fo al luogo di Procurator, qu. sier Piero, piezo sier Giacomo Soranzo procurator.
- Sier Marin da Molin, fo consier, qu. sier Giacomo, piezo sier Marin Corner, qu. sier Polo.
- Sier Marco Malipiero, fo al luogo di Procurator, qu. sier Marin, piezo sier Marco Cabriel, qu. sier Zacaria.
- Sier Piero Boldù, el governador di l'intrade, qu. sier Lunardo, piezo sier Pandolfo Morexini el consier.
- Sier Francesco Longo, fo al luogo di Procurator, qu. sier Francesco, piezo sier Hironimo da cà da Pexaro el consier.
- Sier Giacomo Bragadin, fo censor, qu. sier Daniel, piezo sier Andrea Vendramin, qu. sier Bortolomio.

*Item*, in questo Conseio, tra le altre 6 voxe batolade, fo, castelan a San Felice di Verona, justa la parte, per 4 man di eletion, et rimase sier Agustin Bondimier, XL Zivìl vechio, qu. sier Francesco.

*Di Bergamo, fo lettere di sier Hironimo di Prioli, podestà, et sier Simon Lion, capitano. di 6.* La copia è qui avanti posta.

117 *Da Bergamo, di sier Hironimo di Prioli, podestà, et sier Simon Lion, capitano, di 6*

*decembrio, hore 24*, ricevute a di 10 ditto. Eri a hore 20, havendo notitia da più bande per relation de molti subditi nostri, stanno a li confini di Lecho, e lettere dil locotenente dil vicario di Caprino, come la precedente notte li soldati dil castello ussite di Lecho, à asaltato e rote le gente dil duca di Milan, preso il colonello, tolta l'artellaria, *videlicet* per la relation a nui fatta da alcuni de li fanti fuziti, qualli erano li in tempo dil ditto arsatto, e per lettere di lo agente dil vicario a lui drizate, afferma che la ditte notte a hore 2 inanti zorno ussirono circha 70 fanti, era con loro il castelan di Mus, et cadauno di l'horo havea una camisa bianca sopra li panni et una pignata di foco in mano per cadauno, et al primo arsatto andorono a la piazza dil campo dove erra lo alozamento dil colonello, et con grandissimo strepito comenzono a cridar *amaza, amaza*, gitando queste pignate di focho per li alozamenti, per modo che se rompeteno et fugono tutte le gente duchesche, preso il colonello nominato il signor Alvisè Gonzaga, presi zercha 20 di li soi homeni, morto il suo canceliero et uno suo capo di squadra, et zercha 25 altri fanti, et molti feriti, il resto tutti fugati, et fuziti parte a Olzinà parte a Mandello, et alcuni pochi passati di quà sul territorio bergamasco. *Item* habbiamo come domino Lodovico Vistalino, qual erra con l'armata dil signor duca a Mandelo, habuta tal nova, heri si ritrovò con l'armata sotto Lecho, et posti in terra alcuni fanti, quali erano sopra l'armata, et congregati in bona parte li altri fanti fugati fece testa et si oppose a quelli di Lecho che voleano condur dentro l'artellaria, et quella recuperò, *maxime* l'artellaria grossa, per modo che non fu condotto in Lecho salvo uno over do pezi de mezi sacri. *Insuper*, ditto Vistalino con ditte gente, che in tutto poleno esser zercha fanti 400, si è afirmato et restato a lo asedio di Lecho nel loco dove erano prima. *Item*, mandano una deposition de uno de li fanti dil colonello et le lettere di lo agente. Aspetemo altri noncii de hora in hora et aviseremo.

*A di 6 decembrio, in Bergamo, Ludovicus mantuanus, de comitiva collonelli etc. dixit*: Marti di notte, hore 2 inanti giorno, ussite di Lecho zercha fanti 70, et di sua compagnia erra in persona il castelan di Mus, et tutti havevano una camisa bianca di sopra con una pignata di focho artificiato, et al primo arsatto andorono allo alozamento dil colonello, et quello presero, et amazorno il suo canceljero et il suo capo di squadra,